

PRO LOCO CÀ COMUNA DEL MEANESE

PERCORSO FORMATIVO RIGUARDANTE I MURI A SECCO DELLA COLLINA DEL MEANESE

Rientra ormai nelle attività consolidate della Pro Loco cà Comuna del Meanese il percorso formativo con cadenza annuale per la conoscenza delle tecniche utilizzate per la costruzione e il ripristino dei muri a secco con lo scopo di salvaguardare e valorizzare il territorio. Numerosi sono stati i partecipanti alle due serate informative ed alla giornata dedicata all'attività pratica di costruzione di un muro a secco che si sono svolte in primavera.

La collina del Meanese è costellata da numerose costruzioni di muri

a secco che hanno da sempre avuto la funzione di agevolare la coltivazione dei pendii.

Il muro a secco è da sempre utilizzato nella nostra cultura contadina, sono belli da vedere e funzionali, ospitano varietà di piante e di animali che sfruttano il calore del sole accumulato nella pietra, che creando un microclima ottimale ne favorisce la biodiversità.

È opportuna una attività di ripristino di questi muri che consenta di mantenere l'aspetto originale dei luoghi evitando che la natura prenda il sopravvento con le radici e la pioggia che possono compromettere questi

manufatti. In questo modo si salvaguarda il paesaggio agricolo e si conservano tutti quegli elementi naturali che concorrono a rendere il paesaggio armonioso per restituire quel giusto equilibrio tra l'uomo e l'ambiente che lo circonda.

LE PASSEGGIATE SELVATICHE

Nel corso della primavera si sono svolte sul territorio del Meanese le consuete passeggiate alla scoperta delle erbe selvatiche dell'Argentario, i numerosi partecipanti hanno potuto così apprezzare il nostro territorio, imparare a riconoscere le piante spontanee allietati da gustose merende a cura della Pro Loco cà Comuna preparate con le erbe spontanee del nostro territorio.

LA GIORNATA EUROPEA DEL PAESAGGIO 2015

Lo scorso settembre si è festeggiata l'ottava edizione della GIORNATA EUROPEA DEL PAESAGGIO 2015, che ha lo scopo di promuovere il "patrimonio culturale e paesaggistico collettivo, componente essenziale del contesto di vita delle popolazioni e della loro identità".

L'evento si è tenuto a Meano dal 18 al 20 settembre presso il compendio di Villa Salvadori-Zanatta, numerose sono state le persone, adulti e bambini, che hanno voluto assistere alle numerose attività svolte durante i tre giorni all'insegna di tutto quanto ci può aiutare ad apprezzare le bellezze del paesaggio che ci circonda.

La Pro Loco cà Comuna del Meanese ha voluto ospitare la GIORNATA EUROPEA DEL PAESAGGIO per portare sul territorio della Circoscrizione di Meano una opportunità di crescita culturale della Comunità del Meanese. La realizzazione dell'even-



to è stata possibile grazie alla collaborazione con la Fondazione Salvadori-Zanatta, l'Ecomuseo Argentario e la Rete degli Ecomusei Trentini promotrice di questa giornata per tutto il territorio trentino.

La prima serata della manifestazione è stata dedicata al **PROGETTO "SOTTOSOPRA"**, un'iniziativa promossa da Ecomuseo Argentario, Associazione "La Miniera" di Darzo e Fondazione Stava 1985 (co-finanziata dalla Fondazione CARITRO) per la documentazione e valorizzazione della storia mineraria e delle sue tracce, che accomunano i tre enti partner.

Per l'occasione è stato presentato il documentario **"LE ATTIVITÀ MINERARIE DEL MONTE CALISIO, STORIE E MEMORIE DI UNA COMUNITÀ"** realizzato nell'ambito del progetto dalla Fondazione Museo Storico del Trentino. È seguito poi un interessante intervento dal titolo **"PAESAGGI "S-CAVATI" - STRATEGIE DI TRASFORMAZIONE PER LE AREE ESTRATTIVE"** a cura dell'Arch. Emanuela Schir dell'Osservatorio del Paesaggio della Provincia autonoma di Trento, che ha illustrato come potrebbe essere trasformato e valorizzato il paesaggio nelle aree estrattive.

La giornata di sabato 19 settembre ha visto svolgersi, sempre presso

la Villa Salvadori-Zanatta, il convegno-dibattito **"OSPITALITÀ DIFFUSA E TURISMO DI COMUNITÀ"** a cura della Scuola di Comunità, ACLI TRENTO. Il dibattito è stato coordinato dal giornalista Walter Nicoletti ed arricchito dalle esperienze dei relatori: Maura Gasperi (Progetto Natourism), Manuela Gualdi (Tavolo provinciale dell'Economia Solidale), Daniela Dalbosco (Presidente Associazione B&B di Qualità in Trentino) e Nicola Tondin, (B&B Casa Tondin, Tavernaro).

Si è parlato di un nuovo modello di turismo che si sviluppi da una riqualificazione del patrimonio edilizio esistente, che coinvolga le comunità e che aiuti a valorizzare gli aspetti paesaggistici, storici e culturali di un territorio. Un modello che si sta diffondendo in Italia e che potrebbe rappresentare una importante risorsa anche per il Trentino, un turismo che possa soddisfare la domanda di un soggiorno di qualità, all'insegna dell'etica, della sostenibilità, del benessere. Anche la zona del Meanese potrebbe guardare con interesse a questo nuovo modello, per valorizzare e riqualificare il patrimonio edilizio esistente facendo conoscere e vivere borghi splendidi, gioielli culturali come chiese e siti

archeologici, riserve naturali, biotopi, oltre alla capillare rete di sentieri nei boschi.

Domenica 20 settembre, a conclusione della tre giorni, la comunità del Sobborgo di Meano ha partecipato a numerose attività inserite negli eventi per la Giornata europea del paesaggio, ha potuto gustare una buona merenda preparata con i meravigliosi prodotti dei nostri orti a cura della Pro Loco cà Comuna con la collaborazione degli Alpini di Meano.

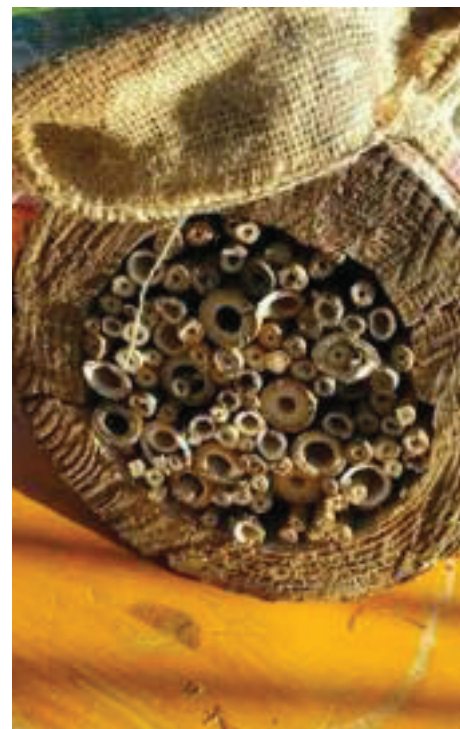
La giornata è stata allietata dal concerto offerto dal Corpo Bandistico di Vigo-Cortesano.

TESOR(TI)

orti: piccoli tesori dei nostri paesaggi

Nell'orto si può riscoprire il valore del cibo, ci si può nutrire avendo cura di sé, si impara con gli altri la cultura della sostenibilità. Nell'orto i bambini mettono le mani nella terra e sperimentano il legame autentico con la natura.

È ciò che si fa a **L'Orto in Villa**. In questi mesi l'orto è stato oggetto di significativi lavori di ristrutturazione con lo scopo di creare un luogo di aggregazione per la nostra comunità. I lavori hanno portato l'orto ad





essere ancora più bello di come lo ricordiamo, pur mantenendo la sua caratteristica bucolica iniziale, appare ora sensibilmente abbellito, arricchito con elementi green utilizzati per la loro origine naturale come il legno di castagno e il porfido locale.

In questa occasione sono state presentate le prossime attività ospitate all'orto come la collaborazione con la Fondazione Edmund Mach per rinnovare il progetto di orto-giardino didattico, coltivato con ortaggi, piante aromatiche, officinali e spontanee secondo le tecniche dell'agricoltura sostenibile.

L'orto fa parte di un progetto culturale che vuole contribuire a diffondere la cultura per una buona alimentazione e far conoscere le buone pratiche di un'agricoltura naturale.

La giornata si è conclusa con la presentazione della **Mostra L'Orto Maestro**. Un'esposizione che racconta attraverso fotografie e creazioni dei bambini, l'esperienza delle scuole a L'Orto in Villa. Durante il pomeriggio i bambini presenti hanno partecipato a laboratori creativi come "I tesori di semi" e "Terre e ortaggi nelle mani di piccoli artisti", utilizzando gli elementi dell'orto. In contemporanea si è potuto assistere alla distillazione delle piante aromatiche dell'orto per la produzione di oli essenziali e ammirare il lavoro di abili artigiani che hanno realizzato oggetti d'arredo e utili strumenti per l'orto fatti con materiali naturali e di riciclo. ■



PRO LOCO CÀ COMUNA DEL MEANESE

38121 Meano Trento - Via delle Sugarine, 10
proloco.ca.comuna@gmail.com cell.3203281114
Facebook: proloco.cà.Comuna

Ecomuseo Argentario
via C. Battisti n. 1, 38045 Civezzano (TN)
info@ecoarge.net
Facebook: Ecomuseo Argentario
www.ecoarge.net